

Ninne nanne

Le *ninne nanne*, insieme alle rime, alle filastrocche, agli scioglilingua e gli indovinelli, sono considerate una parte del cosiddetto repertorio infantile che comprende le pratiche ludico-espressive associate al mondo dell'infanzia. A differenza di altri canti di tradizione orale, il repertorio delle *ninne nanne* non viene identificato dalla sua struttura poetica o musicale, bensì dalla sua occasione performativa che presuppone l'interazione tra un adulto, solitamente la madre, e un bambino. Assai diffuso è infatti l'utilizzo di testi appartenenti ad altri generi musicali, come gli *strambotti* dal carattere amoroso o le *ballate* le quali, grazie alla loro lunghezza, ai loro testi semplici e alla loro ripetitività, ben si adattano a questa tipologia di componimenti infantili.

Le *ninne nanne* sono solitamente caratterizzate da una struttura strofica prevalentemente sillabica e monodica e da un carattere ritmico regolare che, tuttavia, può essere soggetto a contrazioni e dilatazioni coerenti con i movimenti materni. Le melodie di questi canti infantili sono generalmente molto semplici, nella maggior parte dei casi caratterizzate da un'estensione contenuta e dalla presenza di motivi melodici iterati. Anche nel testo verbale sono rilevabili delle formule iterate, principalmente costituite da formule non-sense (*nana bobò, nannarella*, etc.).

Gli argomenti trattati nei testi cantati sono molteplici e, talvolta, tutt'altro che lieti. Alcuni fanno esplicito riferimento all'invocazione del sonno del bambino, spesso con promesse, minacce o richiami ad agenti apportatori di sonno, questi ultimi solitamente rappresentati dalle figure dei Santi o dalla Madonna; altri invocano invece l'immagine della morte o scenari spaventosi. Numerosi sono inoltre i testi che fanno esplicito riferimento a situazioni o sentimenti identificabili come espressione della condizione sociale della donna. Il motivo di ciò, secondo l'etnomusicologo italiano Roberto Leydi, va ricercato nella funzione liberatoria di questi canti che costituivano per la donna "un'occasione di sfogo non altrimenti possibile all'interno della società contadina tradizionale (soprattutto meridionale)". Secondo l'etnomusicologo "ciò spiega in parte perché tanto spesso le *ninne nanne*, contro l'opinione corrente, non abbiano testi lieti e sereni e musicalmente si connotino come veri e propri lamenti".

Dalle parole di Leydi emerge un'altra peculiarità delle *ninne nanne*, ossia la loro affinità con i *lamenti*. Tale analogia costituisce un'ipotesi ampiamente diffusa e sostenuta da numerosi studiosi che hanno analizzato le convergenze musicali ed esecutive tra queste due forme musicali, come quella dell'oscillazione del busto durante il canto.

Contrariamente a quello che si potrebbe pensare le *ninne nanne* vengono solitamente eseguite da una voce piena e forte, spesso scandita da movimenti ritmici (come il movimento della culla o delle ginocchia) che possono coincidere con gli accenti forti della melodia o talvolta realizzare un ritmo incrociato. Alan Lomax, nel suo testo «Nuova ipotesi sul canto folkloristico italiano nel quadro della musica popolare mondiale», scrive: "l'infanzia nell'Italia e nella Spagna meridionali stabilisce il suo primo contatto con la musica attraverso la madre e la parentela femminile [...]. E ciò che ode è una voce acuta, una melodia gemebonda, espressione della tragedia del vivere nell'Italia meridionale, della sua povertà, delle sue tradizioni sessuali, fonte di insoddisfazione e di amarezza."

In ragione delle sue caratteristiche, la *ninna nanna* in Italia è diventata un genere ampiamente battuto dal folk revival e dalla popular music. Partendo da registrazioni effettuate sul campo, numerosi artisti impegnati nel recupero della musica popolare e nella creazione di materiali originali ispirati alla tradizione folklorica, tra cui Giovanna Marini, Caterina Bueno, il Nuovo Canzoniere

Italiano, hanno infatti riproposto alcune *ninne nanne* popolari all'interno di spettacoli dal vivo e pubblicazioni discografiche. A questo proposito va ricordato, ad esempio, l'esecuzione da parte del Nuovo Canzoniere Italiano di alcune *ninne nanne* popolari all'interno dello spettacolo teatrale diretto da Dario Fo "Ci ragiono e canto".

Bibliografia

Agamennone, Maurizio. «I suoni della tradizione». *Storia sociale e culturale d'Italia. La cultura folklorica*, a c. di Franco Cardini. Bramante, Busto Arsizio, 1988: 435-524.

Biagiola, Sandro. «Per una classificazione della musica folklorica italiana. Studio sulle ninne nanne». *Nuova Rivista Musicale Italiana*, n. 1-2, anno XXIII

Del Giudice, Luisa. «Ninnananna-nonsense? Angoscia, sogno e caduta nella ninnananna italiana». *La ricerca folklorica*, n. 22 Europa Zingara, Oct., 1990: 105-114.

Giuriati, Giovanni. «Italia. A) Musica popolare». *Dizionario enciclopedico della musica e dei musicisti*, il lessico, vol. II. Utet, Torino, 1983: 559-569.

Leydi, Roberto. «Ninne nanne, rime e giochi infantili». *I canti popolari italiani*. Mondadori, Verona, 1973: 38-59.

Peccassoni, Maria Teresa. «Il sentimento della maternità nei canti del popolo italiano». *Lares*, vol. 10, n. 2 (Aprile), 1939: 83-101.

Magrini, Tullia. «Italy. II) Traditional music». *New grove dictionary of music and musicians*, a c. di Stanley Sadie e Tyrrel John, vol. XII. Mcmillan, London, 2001: 664-680.

Mantovani, Sandra. «Lo daremo all'uomo nero. Il repertorio infantile». *Guida alla musica popolare in Italia. 2: I repertori*, a c. di Roberto Leydi. Libreria Musicale Italiana, Lucca, 2001: 3-22.

Sitografia

Archivio Sonoro. «Ninne nanne (7)» *Archivio sonoro*, audio
(<http://www.archiviosonoro.org/archivio-sonoro/archivio-sonoro-puglia/fondo-montinaro/ninne-nanne.html>).

Raniso, Gianfranca. «Immaginario e rappresentazioni simboliche nelle ninne nanne». *Nuovo Meridionalismo Studi Online*, anno II, n. 3, ottobre, 2016: 246-260
(<http://nuovomeridionalismostudi.altervista.org/nms-3-immaginario-rappresentazioni-simboliche-nelle-ninne-nanne/>).

Teche Rai. «Panorami etnologici e folcloristici». *Teche Rai*, video, 1954
(<https://www.teche.rai.it/1954/04/panorami-etnologici-e-folcloristici-ninne-nanne-e-giochi-infantili/>).

———. «Italia dei dialetti: Ninna Nanna. La gravidanza, il parto, l'allattamento, le ninne nanne». *Teche Rai*, video, 1969
(https://www.teche.rai.it/1969/12/italia-dei-dialetti-ninna-nanna-la-gravidanza-parto-allattamento-le-ninne-nanne/?doing_wp_cron=1642164035.5914421081542968750000).

Teche Rai. «Archivio del Folclore italiano – Veneto». *Teche rai*, audio
(<https://www.teche.rai.it/2014/11/archivio-del-folclore-musicale-italiano-veneto/>).